

Lunedì 15 settembre 2014

24ª Settimana del Tempo Ordinario

## Beata Vergine Maria Addolorata

+ **VANGELO** (Gv 19,25-27)  
*Ecco tuo figlio! Ecco tua Madre!*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, stavano presso la Croce di Gesù sua Madre, la sorella di sua Madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la Madre e accanto a Lei il discepolo che egli amava, disse alla Madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua Madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. *Parola del Signore*

Signore Gesù, con la Tua morte e risurrezione è nata la speranza per tutta l'umanità: ci fa capire che il vivere in questo mondo non è un nulla ma fa parte del grande progetto di Dio per la vita eterna. Il miracolo più grande è la guarigione di tanti cuori che, credendo nella Tua parola, hanno la forza di accettare la sofferenza e di morire piuttosto che allontanarsi da Te.

Gesù, sulla croce hai invocato il Padre perché perdonasse chi Ti ha condannato a morte. Dopo duemila anni però continuiamo ancora a metterti in croce con le nostre azioni dimenticando il comandamento dell'amore ogni volta che non riusciamo ad amare e a perdonare il nostro prossimo. Signore Gesù fai scendere in noi il fuoco della carità in modo che riusciamo a capire che il male si vince solo con il bene, come hai fatto Tu.

Sotto la croce, Tu, o Maria, sei stata affidata a Giovanni; insieme avete assistito agli ultimi momenti di sofferenza di Gesù. Ma Tu, Maria, hai ricevuto tanta forza; Gesù sulla croce ti ha dato la forza per non crollare sopportando, in quel momento, un dolore immenso. Aiuta anche noi, o Madre in tutte le nostre difficoltà della vita. Grazie Maria.

I° MISTERO DELLA LUCE: IL BATTESIMO DI GESU' NELLE ACQUE DEL GIORDANO.

Dal vangelo secondo Marco (1,9-10)

In quei giorni Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni. E, uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba.

Il battesimo al Giordano segna l'inizio della rivelazione di Gesù; non per nulla Marco fa iniziare da qui il 'lieto annunzio' del suo Vangelo. La novità sorprendente è il fatto che il Figlio di Dio si presenta dentro un popolo di peccatori, mettendosi in fila con loro, E comincia così la su 'discesa verso la morte', simboleggiata dall'immersione nell'acqua battesimale. I cieli si aprono e si stabilisce la 'comunicazione' tra Cielo e terra: qui sulla terra è venuto Colui che raccoglie il grido degli uomini e lo presenta al Padre.

II° MISTERO DELLA LUCE: GESU' MANIFESTA LA SUA GLORIA ALLE NOZZE DA CANA RISPONDENDO ALLA PREGHIERA DI MARIA.

Dal vangelo secondo Giovanni (2,5.11)

La madre disse ai servi: " Fate quello che vi dirà".

Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Alla fine della Tua vita, o Signore, trasformerai il vino nel tuo Sangue versato per la nostra salvezza. Donaci la gioia di dissetarci a quel vino che sa di vita eterna!.

Nel 3° Mistero contempliamo Gesù che proclama l'avvento del Regno

***Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il vangelo di Dio e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al Vangelo":***

Le parole iniziali di questo episodio suonano come una sfida: "Non appena Giovanni fu imprigionato, Gesù cominciò a predicare." Giovanni aveva detto di sé: "Ego vox" "Io sono una voce".

Quella voce è stata soffocata a forza, ma Gesù riprende e rilancia il suo messaggio: "Il tempo è compiuto, il Regno dei Cieli è vicino." La persecuzione e la morte del Precursore, che sgomentano i discepoli, sono invece per Gesù il segnale che Egli aspettava. C'è una bella canzone di un cantautore greco, ripresa dai nostri giovani, quando ci fu il colpo di stato in Grecia: "Fratello, io per te canterò, se tu non puoi cantare".

Abbiamo tradito questa consegna, ogni volta che ci siamo abbandonati allo scoraggiamento e alla sfiducia, di fronte al dilagare del male. Abbiamo dimenticato che il Bene muore in un solo modo: se si arrende al male. Abbiamo dimenticato la frase di uno scrittore cristiano dei primi secoli: "E' seme il sangue dei Cristiani."

E non solo dei Cristiani. E' seme di salvezza anche il sangue degli innocenti uccisi senza un perché, il dolore delle madri private dei figli, la sofferenza dei malati e l'angoscia dei familiari: se questo fiume di dolore scorre oggi con tanta abbondanza è perché il nostro bisogno di redenzione è enorme. Dove abbonda il dolore, non può essere assente la misericordia: Dio è costretto a uscire allo scoperto.

O Dio di infinita misericordia, abbi pietà di noi peccatori. Fa' che il ministero di luce, portato dal tuo unico Figlio, raggiunga la nostra anima mediante il sacramento della Riconciliazione.

#### IV° MISTERO DELLA LUCE: LA TRASFIGURAZIONE DI GESU' SUL MONTE TABOR

Dal vangelo secondo Luca(9,28b-29)

Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

Donaci, o Padre, di ascoltare la Parola del tuo Figlio: Parola di verità e di grazia. Parola che conduce alla via, alla verità e alla vita.

#### V° MISTERO DELLA LUCE: L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA

DAL VANGELO SECONDO Matteo (26.26-28)

"Prendete e mangiate; questo è il mio corpo". Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro, dicendo: "Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati".

Con il sacramento dell'Eucarestia, Gesù ci dona se stesso, ma soprattutto si dona Amore.

Nell'Eucarestia c'è tutto e con l'Eucarestia si può tutto. E' un mistero di luce e di gioia, perché Gesù solo Gesù, può essere la nostra unica gioia, quella che non tramonta mai.

Nel dono dell'Eucarestia contempliamo Gesù che muore in croce per noi, ma lo contempliamo soprattutto glorioso, risorto e vivo che ci dona la gioia della risurrezione.

L'Eucarestia quindi, dono di Amore con il quale dobbiamo nutrire la nostra vita.

L'Amore di Gesù impresso nel pane e nel vino trasformati nel suo corpo e nel suo sangue, per tutta l'umanità.

L'Amore di Gesù è amore eterno, che non è offuscato né dal tradimento di Giuda, né dalla debolezza degli apostoli, e neppure dai nostri tanti peccati di ieri, oggi e domani... è un Amore eterno che trionfa sul male e sulla morte.

Allora Gesù, mi viene da dirti grazie. Grazie perché ad ogni messa ti doni a noi e ci rinnovi il tuo amore e poi mi viene da dirti: perdonami Gesù... Perdonami per tutte le volte che mi sono accostata a Te in maniera indegna, distratta e soprattutto perché incapace di capire quanto grande era il male e quanto invece immenso era ed è il Tuo Amore.

Carissima Madre Celeste, ti modello di Amore, insegnaci ad Amare.

O Maria, insegnaci a trarre dalla partecipazione alla Messa e dal ricordo di quanto celebriamo in essa, la totale disponibilità per fare della nostra vita una vera Eucarestia: una vita di ringraziamento al Padre e soprattutto un dono di sé per tutti i nostri fratelli.

Maria, anche questa sera, ti doniamo le nostre preghiere per tutti i nostri fratelli vittime di guerra, di odio, di violenza, affinché portino Amore Vero ed Eterno in tutti quei cuori dove la pace tarda ad arrivare.